

ACADEMIA FILOSOFICA DE LA PLATA

Asociación Civil Sin Fines de Lucro
Personería Jurídica Resolución 0425/91 - D.P.P.J.
Sede Legal: Calle 6 N° 1684 – Tel. 483-9425
La Plata - República Argentina
ENTIDAD DE BIEN PUBLICO
LEGAJO N° 726 - Municipalidad de La Plata

LAVORO DI INVESTIGAZIONE

TRASPIANTO DI ORGANI UMANI

INFLUENZA DEI DONANTI DI ORGANI (ANIMA HÓ SPIRITO) SOPRA

RICEVITORI

TESTO DI INVESTIGAZIONE: Trapianto di Cuore – Claire Sylvia e Bell Novàk – ISBN 0-446-60469-0

Claire Sylvia ha ricevuto un trapianto di un cuore e polmoni nel 1988. La causa della necessità di essere trapiantata si è dovuto al suo sofferenza di ipertensione polmonare primaria, e questo si è fatto nel ospedale di Yale – New Haven in Connecticut – Nueva Inghilterra, dal Dottore John Baldwin. Il donante fu un giovane di 18 anni di Maine . Che aveva avuto un accidente in Motocicletta che nel momento di toglierli gli organi stava mantenuto da un ventilatore che respirava per lui; suo cuore invece batteva per sè stesso.

Dati ottenuti dal testo di investigazione, Cap. 1 – Pág. 5; Cap. 3 – Pág. 38; Cap. 6 – Pág. 80; Cap. 7 – Pág. 84-96-97.

Nella spozione testuale del suo libro alcuni parrafi su i cambi esperti nella sua vita relazionati con la energia del suo donante, oltre a sentire la sua presenza come una seconda anima nel compartire il suo corpo, è sorprendente ricevere sogni sopra lui i meravigliosi sogni su lui, senza averlo conosciuto, gli scambi apetenzza gastronomica, stile di ballo, forma di camminare ecc... che era il modo di vita del donante, che lei ha ripreso dopo il trapianto, tutto questo è stato confermato per i famigliari del medesimo.

I cambi di Claire Sylvia coincidono anche con altri trapiantati, che hanno sperimentato simili cambi dopo dei trapianti situazioni che sembrano costituire la regola e non le eccezioni e i scientifici materialisti non passano darci spiegazioni, via che questi fatti non appartengno al piano fisico, ma spirituale.

IL RECIVITORE DEI ORGANI TRASPIANTATI CLAIRE SYLVIA SENTE

LA PRESENZA DEL DONANTE (MORTO) COME ANIMA O SPIRITO

Prima di passare molto tempo incominciai a sentire che avevo ricevuto certe parti nuove di corpo. Incominciai a chiedere se il mio cuore e i miei polmoni trapiantati di qualche forma, mi avevano trasmesso delle sue inclinazioni e ricordi proprii. Ho avuto sogni e hò sperimentato cambi che mi sembrano sugerirmi che alcuni aspetti dello spirito e della personalità del mio donante che adesso esistevano dentro di mè. Cap. 1 – Pág. 6.

Anche se non potevo spressare questa idea in Parole, adesso credo che quello che mi faceva stare tanto confusa e no orientata, durante i primi giorni del mio guidado Intensivo erano state le prime molestie di un`altra persona dentro di mè. Aveva la sospettiva idea di uno spirito personalizzato del donante che esisteva dentro di mè. Cap. 8 – Pág. 114.

Il mio cuore nuovo sembrava che potesse alterare la mia personalità.

Notai che già non sentivo solitudine anche stando da sola. Durante la settimana ero sola senza la mia figlia Amara e senza i miei amici, senza incontrarmi sola ne desolata, A volte avevo la superttizione che, qualcuno era con mè. Di certo modo avevo il concetto che io non ero sola e mi sentivo acompagnata, non adoperavo il verbo io sono, seno, noi siamo.

Non sempre potevo pensare in questa compagnia extra. In momenti mi sentivo che una seconda Anima potesse compartire il mio corpo. Cap. 9 – Pág. 131.

Non era mio essere maturo quando ero trascinata fin qui, seno, la energia giovanile del mio cuore e polmoni di venti anni.

In Francia, piú che mai avevo sentito come se fossimo due persone che, poteva no compartire el medesimo corpo. Cap. 12 – Pág. 193.

Che schiacciante sarebbe per un cuore e Polmoni di Tim – e qualsiasi altra parte dello spirito di Tim che potrebbe venire con loro – nel svegliarsi nel corpo di una donna di età matura.

¿Ero io matta ho erano i miei sogni i miei cambii che un cuore umano era piú che bomba meccanica? Cap. 12 – Pág. 193.

Adesso Robbie era forzato in considerare che per mè e per molto tempo mi sembrava chiaro-non solo che cera un Tim reale, seno che in alcuni aspetti di lui potevano esistere dentro di me, come Robbie aveva scritto.

Sento che li da luogo a un cambio di Punto di vista.

La mia adesione veramente alla concezione psicologica di Tim si allontana quando Claire si avvicina al suo desiderio di incontrarsi con la famiglia di Tim.

Incomincio a credere che qualcosa della esenzia di Tim ha trasmigrato in Claire.

Come Terapista professionale sò che il vigore e la fortezza sono parti della personalità, Il temperamento e la identità.

Se il trapianto di alcuna forma hà trasmesso elementi di temperamento, personalità e idoneità di lui, vuol dire che resti psicologici di Tim L. Reale (No solo un´immagine de Tim´) puo abitare adesso in Claire. Cap. 13 – Pag 201-202)

RILATO DI TRASPIANTATO

L´Interesse del Dottore Pearsall in questa materia e succede dopo del suo trapianto.

Un paziente conosciuto, che anche ha avuto un buon risultato un trapianto di una medola insisteva che poteva sentire la presenza del suo donante.

Il Dottore Pearsall ha chiesto al uomo che lui pensava come era il suo donante. La domanda era se fosse un artista:

Questo rispondeva) (chissa un pittore o un musico”)

Dopo tempo si è informato al paziente che il suo donante era un Pittore al Oleo. Cap 17 – Pag 261.

Il Dottore Pearsall hà scritto un libro Il Codige del cuore – ISBN 84-414-0467-4.

INFLUENDO DEL DONANTE DEI ORGANI (MORTO) COME ANIMA O SPIRITO

SOPRA IL RECIVITORE, CHI ADOTTA SUAI MEDESIMI PIACERI

Questi cambii di piacere che il recivitore degli organi (Claire Sylvia manifesta, erano quelli del donante Tim L. prima della sua morte, fatti che sono confirmati per suoi famigliari –

Tim L. era un grande bevitore di birra?

Io ce l´ho chiesto alle sue sorelle, la risposta e stata (Si)

Quando ho chiesto alle sorelle che subito dopo all´operazione avevo bisogno di bere birra,) (c´era una sonrisa nella abitazione mia,

Anche ho chiesto se ci piacevano i piperoni verdi, una sorella disse, sembra uno scherzo, ci piacevano e lo faceva fritti con una salciccia di Kielbasa.

Io gli hò spiegato che prima del mio trapianto mai mi avevano piaciuto i peperoni...

(la sorella) la verità che a lui ci piacevano le cotolette di pollo e peperoni, Disse Annie.) (ho mio Dio)

Cosè Claire?

Adesso hò ricordato una cosa che mai ce l´hò raccontato a nessuno / o alcuno –

Dopo del trapianto, quando finalmente mi hanno permesso guidare nuovamente, il primo luogo che hò visitato è stato un posto dove si vendeva pollo fritto, da kentucky.

Io avevo quella voglia per le cotolette di pollo cosi certo che mai avevo avuto prima. Cap. 14 – pagina 225 – 226.

In questo momento avevo imparato che tanto dei sogni, immagini e palpiti che io avevo avuto del mio donante, strettamente concordavan con quello che i suoi amati sapevano di lui. Cap. 15 – Pag. 232.

RIPORTAGGIO AI PADRI DEL DONANTE IN 1991

¿Voi credete, il periodista chiese, che di qualche modo Claire ha raccolto parte dello spirito di Tim?

Junè (Madre di Tim): Sì, io lo credo.

Quando lei cià contato, in quanto al mangiare, questo fù una commozione.

La mia figlia diceva: Mamma non lo posso credere.! Sono le stesse cose che a Tim, ci piacevano.

Carl (Padre di Tim): Il suo spirito ancora è qui e in quelle parti che lei hà ricevuto. Cap. 15 – Pag 240.

INFLUENZA MENTALE DEL DONANTE DEI ORGANI (TIM L. - MORTO)

COME ANIMA O SPIRITO, SOPRA IL RECIVITORE CLAIRE SYLVIA

I pensamenti del ricevitore, (uomo o donna) e quelli del donante (anima e spirito) si confondono valendosi il donante come anima o spirito del corpo del ricevitore per manifestarsi.

Si è confermato per i famigliari del donante.

RIPORTAGGIO ALLA SORELLA DEL DONANTE IN UN SHOW TELEVISIVO

Quando incontrammo a Claire: disse Carla (sorella di Tim). Tutti noi l'abbiamo messa a prova e ci abbiamo fatto richieste. Era come se sapesse di Tim molte cose che lei diceva ed era verità, come sapeva lei tante cose? Tutto quello che diceva era vero.

Era lui come se fosse parte di lui. Cap. 15 – Pag 241 - 242.

Perche i ricevitori hanno la memoria di un donante che mai hanno conosciuto e che a volte si possono riconoscere (Cap. 18 – Pag 275)

RILATO SOPRA PERSONE CHE HANNO RICEVUTO TRASPIANTI. INFLUENZA MENTALE DEL DONANTE MORTO COME ANIMA O SPIRITO SOPRA IL RECIVITORE (PERSONA)

Il giorno arriverà, io spero, quando i casi come i miei saranno studiati in forma scientifica. Fino quel tempo ci dobbiamo conformare con l'evidenza aneddotica.

Una infermiera di trapianti nella, Florida, ci hà raccontato che una paziente di un trapianto del cuore, che, soffrì prima della sua operazione di timore all'acqua, un timore tanto forte che dificultava bagnarsi, incluso temeva alla doccia. Poco dopo al suo trapianto questa donna sentiva la voglia di andare a nuotare. Un Dottore chirurgico che non aveva la autorizzazione di aprire la notizia ha informato alla famiglia incredola della donna che il donante era un abile nuotatore morto in un accidente di una barca. Questa medesima infermiera raccontava che un uomo di circa cinquant'anni, que aveva ricevuto un cuore nuovo di un donante giovane che morì in un accidente motociclistico.

Il ricevitore, un cristiano che a volto a nascere, ha svegliato dopo la operazione, malediciendo e arrabiato, che era completamente fuori della sua personalità.

Dovuto chè il donante era morto nello stesso ospedale nel quale si era fatto il trapianto.

La madre del donante ha incontrando al ricevitore, Essa ha confermato i che l'uomo parlava come suo figlio, e incluso usava qualche modismo. Cap. 17 – Pag 262.

Un grande numero di facultativi sono venuti al nostro istituto e attraverso gli anni ho ascoltato storie come queste. Un Dottore Chirurgico Cardiaco ci hà raccontato che in evidenza di questi fenomeni che concludano anche cambi di personalità e anche voglia di altre forme di pasti per nutrirsi, e per questo a volte dificultano certi risultati di un trapianto. Non sono cose che i chirurghi vogliono pubblicità e lo mantengano in secreto. (Cap. 18 – Pag 276)

INFLUENZA MENTALE E FÍSICA DEL DONANTE DI ORGANI (TIM L. – MORTO)

COME ANIMA O SPIRITO SOPRA AL RECIVITORE CLAIRE SYLVIA

L'Influenza mentale si verifica per i conoscimenti di nuovi temi che lei manifesta.

Conoscere la influenza fisica si puo verificare per avere acquistato la forma di camminare del donante morto.

La mia personalità era cambiata, avevo un giro maschile. Mi sentivo più sicura, ferma e energica, in piu sentivo e conoscevo Temi che solo gli unomini conoscevano. Un conoscenza che straneamente è venuto a me da qualcun pasto sconosciuto, Come se fosse un pensare utile come conoscenza secreto che io non comprendevo e mi fosse confidato.

Incluso il modo mio di camminare era maschile, (Mamma) mi disse mia figlia Amara Perché camini così. Stai trabaliando come se fossi un giocatore di Calcio.

Dopo un amico di ballo anche mi ha chiamato la attenzione per il modo di camminare. Claire ti stai dondoliando". Me ne sono accorta che è una forma di camminare di uno giovane serio.

Questo forza maschile non si limitava al mio passo di andare. Chissa il mio modo di andare fosse una metafora per il modo che mi muovevo per il mondo, senza sentirmi limitata. Sentivo un nuovo potere che era associato con le vibrazioni, la forza e la Maschilità. Cap. 9 – Pag 132.

RIUNIONI DI APOGIO GRUPALE – RELATI DI TRASPIANTATI

Un altro tema nella conversazione era che tutti noi dopo del trapianto, avevamo la sensazione che non eramo soli. E ciascuno di noi di qualche forma sperimenta che il cuore nuovo era di un altro essere con il quale qualche forma di comunicarsi poteva essere.

In un paio di casi, questa sensazione di stare con un altra persona era molto forte che il ricevitore era possesionato in conoscere la identità del loro donante.

In altri integrante del grupo, la persecuzione di una presenza di un'altra persona dentro di lui, era diffusa e nei momenti critichi si possesionavano e parlavano al suo cuore, in momenti Ad alta voce". Cap. 11 – Pag 166.

Solo una integrante, una lavoratora sociale chiamata Mary sosteneva che mai aveva sperimentato il suo cuore come un altro essere) (Dentro i confini del nostro circolo chiuso, il Rifiuto Mary ha parlato commossa, come, quando dopo l'esperimento un episodio di poco dopo del trapianto.

Aveva avuto una visione di spiriti che erano per liberare una battaglia nel suo corpo. Uno di loro era io e l'altro suposto era il donante che non voleva che io avessi il suo cuore.

Io so che il cuore nuovo è di una donna e quella battaglia fra di noi era come una lotta di gatti. Cap. 11 – Pag. 167.

A volte penso in questa persona de la quale ho il suo cuore: adetto: debbo farlo togliere dalla mia mente perchè mi fa paura.

Non vado tanto lontano come per vedere che due persone esistano in me però hò cambiato. Porebbe essere diferente se fosse stato un rignone però il cuore cià lacci spirituali, psicologici e emozionali.

Credo che lo spirito del donante é ancora qui, e in questo sentito ancora è vivo. Cap. 11 – Pag 169.

Quasi un anno dopo al trapianto, Mario aveva vissuto una sperienza che realmente lo fece tremare. Lui e la sua sposa visitavano à parenti intorno da Boston, e una domenica di Pascua rientrarono in una chiesa dove davanti alla sua sorpresa, mario si sentiva come in casa sua, incluso il prete gli sembrava familiare, e Mario istintivamente conosceva il camino. Lui conduceva a sua moglie scala in su, a un banco della chiesa come se fosse stato li parecchie volte.

Siamo stati in questa chiesa? Gli chiese la Moglie. Mario, mai rispose, e in momento dopo, disse; Si io si.

Non avevo saputo di che parte di Boston era il mio amico (Il donante.

Mario ci contò, però da quel giorno non aveva dubbio che quella era la sua chiesa.

Mario incontrò questa vivenza tanto inchiante che ritornò trè volte per incontrare un posto comodo, e le suè parole furono) (Credo che cè un altro spirito in mè, e per concludere, finalmente ci siamo uniti e di alcun modo conviniamo una per tutte e due.

Mario si sentiva specialmente gradevole con Robbie per aiutarlo e guidare una immagine perturbante che lo manteneva temORIZATO. Dal principio del trapianto, Mario a volte vedeva la immagine di una faccia sospesa sotto a tetto, finalizzata una della nostra riunione Robbie si riuni in privato con Mario e li ha chiesto che portassi a la memoria la faccia.

Quando è apparsa, Robbie ha assistito a Mario perché scendesse la immagine vicino e più vicino al suo rostro, fino che le due facce sembravano difondersi. Dopo di questo la faccia misteriosa non fece più presenze, e Mario si sentiva che aveva incorporato totalmente il nuovo organo al suo corpo. Cap. 11 – Pag 171.

ALTRE OPINIONI

Deepak Chopra è fra quelli che sembrano dare per seduto una compressione in crescita della memoria cellulare. In uno dei suoi libri conosciuto, lui informò che qualche paziente trapiantati, dopo di ricevere un rene un fegato o un cuore, incominciano a partecipare della memoria del suo donante. Associazione che appartengono a altre persone, incomincia ad essere liberata quando i tessuti di questa persona sono composti dentro di uno strano. Cap. 18 – Pag. 269.

Secondo al Dottore in filosofia Gary E. Schwartz, Professore in psicologia, Neurologia e Psichiatria, e Direttore del laboratorio di sistema di energia umana della Università di Arizona, e il suo collega la Dottorosa Linda G. Russek.

La memoria sistemica predice che tutti i pazienti trapiantati registrano informazioni e energia rinchiusa nei tessuti del donante. Sicuramente che incoscientemente e a volte coscientemente. Dalla nostra prospettiva, il problema del rifiuto di organi di informazione ritenuta dentro delle cellule e le Molecole. Cap. 18 – Pag 277.

CONCLUSIONE

ANALISI DELLA FILOSOFIA

L'uomo è un poco più che il suo corpo. Difinito correttamente, l'uomo è un'anima o spirito con un corpo fisico; quest'ultimo è l'involatura dell'anima, e strumento di lavoro per il suo progresso.

Quando il corpo muore, l'anima e lo spirito, essendo immortali, sopravvivono alla morte del corpo. E conserva le sue facoltà spirituali, pensiero, sentimento e volontà.

Per questo studio particolare dobbiamo avere in conto lo seguente: L'uomo è un essere essenziale, anima o spirito con un corpo fisico.

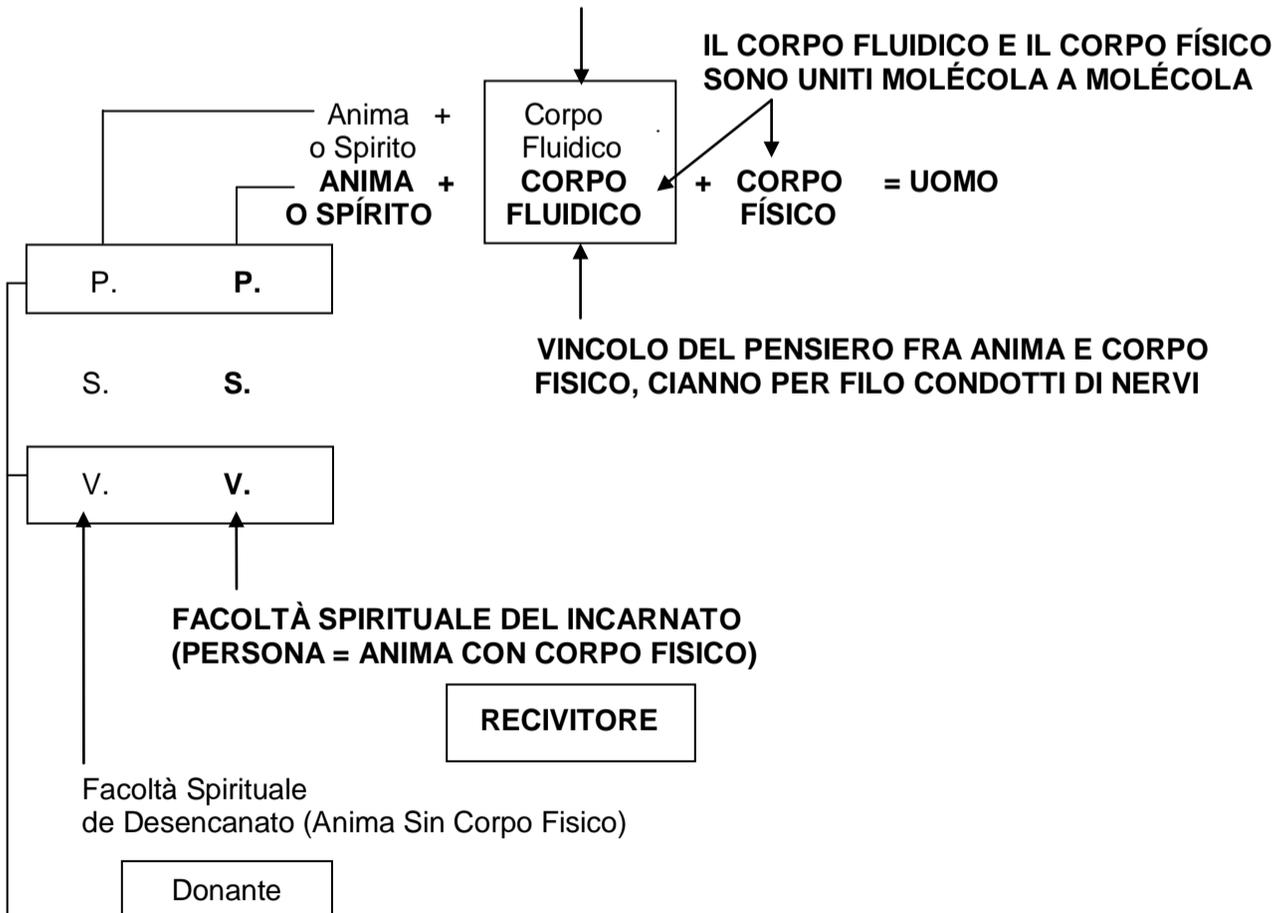
CORPO

ANIMA + FLUIDICO + CORPO = UOMO (GENERO UMANO)

Noi altri (uomini), siamo un'anima, Spirito o anche essenziale, abbiamo un corpo fisico fluidico semimateriale più il corpo fisico. Durante la vita del corpo, il corpo fluidico semimateriale è unito al corpo fisico materiale. Molecola a molecola. E fa da veicolo del pensiero fra l'anima e il corpo, avendo per fili conduttori di nervi per avviare i messaggi, biochimici - nervotrasmissori alle differenti parti del organismo che agisce sotto l'impulso della volontà.

I seri esseri (anima, spirito o pure essenza), i quali corpo sono morti, (Donante) in qualche caso si può sentire attratto per una medesima forma di pensare, sentire e attuare con il ricevitore dell'organo trapiantato, al che si assimila, la confusione nei pensieri, le due volontà e i due corpi fluidici del ricevitore con il suo corpo, e il Donante senza corpo, di forma tale che il donante (anima o spirito) si è valido del corpo ricevitore (uomo) manifestando le sue idee, piaceri; inclinazioni, e tendenze che aveva prima della sua desincarnazione (morte).

I CORPI FLUIDICI (RECIVITORE E DONANTE) SI SIMILANO



PENSIERO E VOLONTÀ DEL RECIVITORE (UOMO) E Donante (Anima) SI CONFONDONO

SECONDO SENTIMENTO: CAUSA GENERATORIA DI PENSARE E ATTUARE CONFORME ALLA EVOLUZIONE SPIRITUALE DI CIASCUNO.

Mentre le cellule dei organi a trapiantare sono vive, esiste l'unione di anima e corpo, che si stabilisce nel corpo fluidico.

Perciò l'essere donante come Anima e spirito, deve soffrire intensamente quando li ablazionano suoi organi, già che è unito al suo corpo fisico, (e sue cellule sono vive), molecole a molecole probabile che segua agli organi che sono bagnati con il suo fluido vitale (Corpo fluidico) nel corpo del recivitore.

A fine che l'organo trapiantato sia bagnato con il fluido vitale de recivitore, lo che non significa che il donante come spirito e anima si allontanano, senó che si adatta al recivitore per attuare insieme con lui)

Si a come sia, già per l'accidente che gli hã causato la morte celebrale ò per toglierli gli organi la sua morte è violenta, quello che porta a quel essere spirituale che hã lasciato il suo corpo, ha rimanere molto tempo in stato di perturbazione, forse non se ne accorga del suo stato, credendo seguire vivendo con lo stesso pensiero, le stesse preoccupazioni, i stessi sofrimenti pero senza il corpo della terra, figurandosi la normale occupazione, e ad unirsi alle persone recivitore possono causare influenza fisica e mentale come le nominate per Claire Sylvia e altri trapiantati.

Con Toglierli gli organi, quando la persona (Donante) si incontra con morte celebrale si produce alterazione del (Naturale) Distacco dell'anima o spirito del corpo fisico del donante, che si produce a radice della morte di tutte le cellule.

L'uomo come anima, essere essenziale, spirito con corpo in questo caso recivitore di (organi), trasmette al suo corpo fisico l'impressione dei suoi pensieri; dimostrato questo in uno studio che la medicina hã fatto sopra lo stress.

La spiegazione di come il donante influde sopra il recivitore per essere unito a questo, si verifica in quanto ai cambi di idee, piacere, inclinazioni che quest'ultimo (ricevitore) ottiene del donante questa influenza puo essere fisica e mentale.

Guardando i cambi di idee piacere e dipendenze del recivitore, nella parte mentale e influenza fisica nella forma di camminare.

Nella influenza mentale il donante (anima e spirito che e morto il suo corpo), influde sopra il recivitore facendolo pensare.

E operare per lui, in occasioni si obbligano a commettere atti stravaganti, in contra al suo pensiero si converte in un ceco strumento del suo piacere e inclinazioni. È di osservare che il recivitore ha qualche volta coscienza, che quello che fa é ridicolo, però è forzato a farlo come se un essere piu forte gli obbligasse a farlo contro alla sua volontà.

Secondo lo manifestato per il Dottore Pearsall, il quale hã ricevuto un trapianto ed hã lavorato con trapiantati; Molti dei recivitori di trapianto di organi che al principio facevano conezzioni con differenti aspetti della personalità dei suoi donanti, dopo tanto sembrava che perdevano o negavano quel sentito di conezzione, per ritornare a ricoperarti piu tardi se lasciavano rifiutare quella conezzione, o farla, troppo intensa.

Questo si deve a che il recivitore (uomo), cede la sua volontà al donante, anima o spirito, libero,) e questo si manifesta a traverso del corpo del recivitore; questa influenza mai si sviluppa senza partecipazione di chi la soffre, già per debilità o voglia.

È per fare osservazioni anche quando il recivitore rifiuta con fermezza riceve qualche tipo di energia dal suo donante, si dice, non cede la sua volontà.

Questa fluenza non si manifesta, per questo non significa che non si produrre qualche moto.

In molti paesi, si è stabilito la morte incefalica o celebrale, come morte della persona, questo significa che il paziente (donante) che si incontra in questo stato è legalmente Morto pero no realmente morto.

La condizione necessaria perche gli organi principali come (cuore, polmoni, rignone,) ecet. Ad essere trapiantati siano di utilità, è necessario che il donante si incontra con morte celebrale, che significa la morte delle cellule cerebrali per il quale il donante non si puo manifestare, pero il resto del organismo continua con vita, ancora sostenuta per mezzo meccanico, situazione che in alcuni casi hã durato parecchi mesi. Il cadavero con morte celebrale si puo ammalare, avere figli.

In Inghilterra e in altri paesi è anestetizzato perché non senta dolore quando gli tagliano gli organi, e alla fine muore di paro cardiovascular cardiorespiratorio o per ablazione di un organo.

In Sintesi, questa morte celebrata inventata che giustificano per ragioni utilitarie, permette di togliere gli organi alle persone che sono con vita.

L'influenza degli spiriti sopra gli uomini, non è invento né concezioni del autore di questo lavoro, questo fatto si incontra nel antico e nuovo testamento, vediamo, esempio: San Mateo 17, 14 a 18, influenza del demonio, de Greco Daimon che significa spirito essere extra corporeo.

Sorge dalla esperienza ed è di conoscenza dei professionisti vincolati nei trapianti in EE.UU. che i riceventi di organi mostrassero certa paura presso al fatto che si vedono obbligati a assumere le caratteristiche dei donanti morti, come per esempio i comportamenti che accogliere un corpo che succede per la preferenza di orientazione sessuale, incluso si ritornare promiscuo e perdesse per completo l'orientazione sessuale.

In più precedendo che nella maggior parte gli organi sono di gente che ha incontrato una morte subita, incluso violenta, che esistono dentro spiriti di questa persona che non era preparato per abbandonare quel corpo. Un'altra preoccupazione è fatta per la persona che acquista con posizioni di nuovi sentimenti religiosi e creanza che forse fosse totalmente avversa alla convenzione che loro usano tutta una vita. Pag 140 – 141 – Di Un Codice Il Cuore – Dottore Paul Pearsall – ISBN 84-414-0467-4.

La Accademia Filosofica de La Plata non è incontro ai trapianti di organi, né delle persone che lo usano per allungare la sua vita, però si domanda a se stessa.

Quale sarà il criterio morale che porta a intendere che una vita vale più che l'altra, tanto quella del donante agonico, come quella del ricevente che può anche essere agonico?

La vita è valorosa anche sia precaria e deve essere rispettata fino alla morte naturale, che significa la cessazione definitiva della funzione vitale organica.

La investigazione fatta per i professionisti vincolati ai trapianti dimostrano, che per la opera del bene che si vuole realizzare, si può anche causare molto danno.

Ricordiamo quello che sosteneva il filosofo greco Socrate 400 anni a.C. è perché si prende il corpo senza l'anima.

L'uomo è qualcosa più che un corpo è un'anima con corpo. E in questo caso particolare dei trapianti si producono fatti che escono dalla scienza e dal piano fisico. Questa partiene al piano spirituali che in realtà dimostra e si verifica fra le osservazioni realizzate per i professionisti Medici.

La Provincia di Buenos Aires Argentina, la applicazione della legge nazionale 24.193 art. 23 di trapianti di organi, i materiali anatomici e umani che stabilisce i seguenti segni di, (morte celebrata) come morte della persona, viola il diritto alla vita della costituzione provinciale art. 12 stabilito dal concetto fino alla morte naturale, in più l'articolo 103 del codice civile.

La morte celebrata è stata questionata internazionalmente, fra i quali passino.

Il grave problema che si presenta nel caso della donazione di organi è relazionato con la condizione del donante, che, con il fine di ottenere gli organi in condizioni di utilità per l'impianto, è necesario che il donante stia vivo, per lo che si ha stabilito la condizione di morte celebrata, dichiarando uno stato di morte al che realmente non è, e che, finalmente arriva la morte a causa della operazione per togliere l'organo, che sono vitali per aiutarlo a vivere.

Questo costituisce niente meno che un assassinio.

I Fatti della Vita di Brien Clowes. Publicado per Human Vita Internazionale. EE.UU.

LA RESPONSABILITA DEGLI ATTI

Preparare la morte di un essere umano in forma anticipata in qualsiasi fase della sua esistenza, dalla concezione fino alla morte naturale, costituisce un omicidio.

Il Papa Giovanni Paolo II, il 25-12-2000 e 30-01-01 ha proposto di difendere la vita in qualsiasi fase della sua esistenza.

Dalla concezione fino alla morte naturale.

Quando si è fermato il cuore (morte naturale) nessun organo principale serve per il trapianto.

Essendo il corpo l'involatura dell'anima e l'istrumento temporale del progresso, difendere il diritto alla vita del uomo (anima con corpo fisico) È un dovere ineluttabile che ci compete a tutti gli esseri umani.

In questa considerazione rimane compreso, fuori altre: la tolta dei organi per il trapianto, con morte celebrale, la pratica di eutanasia, l'aborto (chimico, mecanico, o chirurgico), la manipolazione genetica, sia Clonazione di embrioni con fini terapeutichi chi deve vivere o morire ecet.

L'imbrione impiantato o no, è un essere umano (alma con corpo fisico) quella vita deve essere rispettata.

L'uomo porta la ineludibile responsabilità dei suoi atti e pensieri per ciò doverà dare rigurosamente il conto compensare il suo procedere erroneo, Sia nella presente esistenza, nel mondo esenziale o spirituale, quando lascia il suo corpo fisico, o bene in una nuova esistenza corporale.

ACADEMIA FILOSÓFICA DE LA PLATA